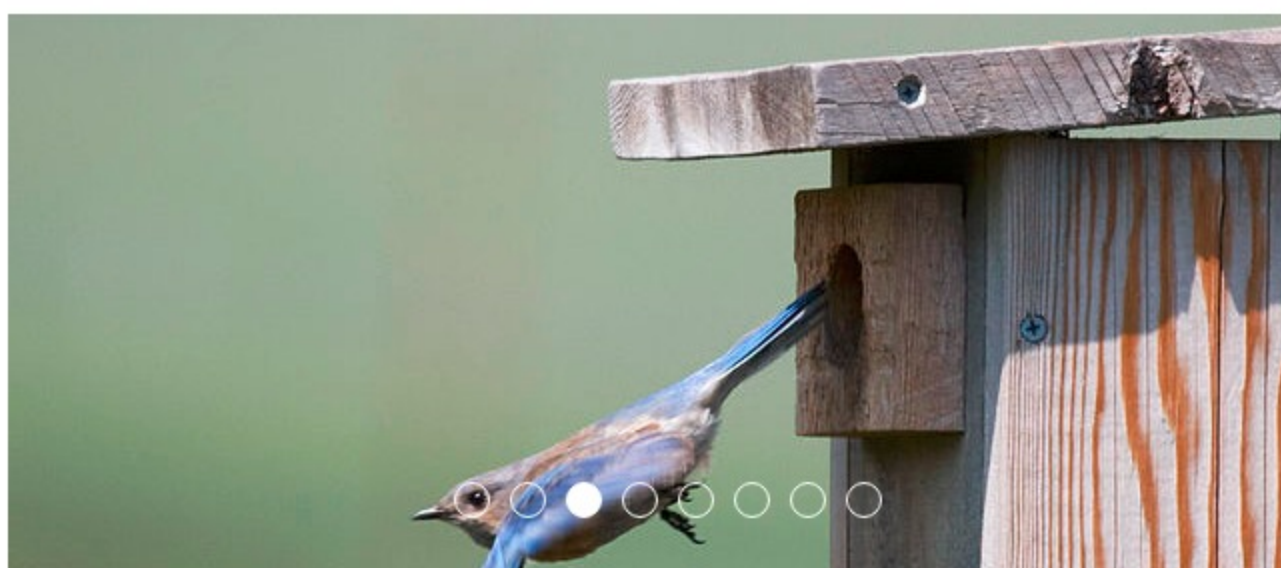


Come costruire una casetta per gli uccelli

Like 5 Tweet Share



Gli uccelli sono attivi tutto l'anno; alcuni, come le rondini e gli usignoli trascorrono le stagioni calde in Italia ed evitano i rigori dell'inverno migrando a sud. Altri, gli scriccioli e le cince per esempio, trascorrono l'intero anno nel medesimo luogo. Altri ancora, come alcuni merli e pettirossi, nella stagione fredda scendono dal nord Europa per trascorrere l'inverno in Italia, dove il freddo è meno rigido. Malgrado molte specie si adattino al rigore invernale grazie a un fitto piumaggio, le basse temperature possono rappresentare per loro un problema. Quando poi cade la neve o arriva il gelo notturno, possono rischiare la vita. Nutrendosi alimentano quel riscaldamento interno che è il metabolismo corporeo; il problema è che il freddo coincide, in inverno, con una diffusa scarsità di cibo, visto che la maggior parte degli insetti non è disponibile. Per questo è molto utile per gli uccelli un servizio mettere a loro disposizione del cibo in mangiatoie e casette.

Esistono fondamentalmente due tipi di casette: quelle aperte, utili soltanto come mangiatoie, e quelle con tetto, utili anche come rifugio. Possono essere appese o poggiate ad un supporto piantato a terra (senza che questo comporti particolari differenze per gli ospiti). Le mangiatoie aperte sono forse più belle da osservare, ma quelle coperte da un tetto disincentivano molti ospiti di più grandi dimensioni quali taccole, gazze, piccioni e tortore. In caso di neve, inoltre, le mangiatoie aperte non riparano il mangime.

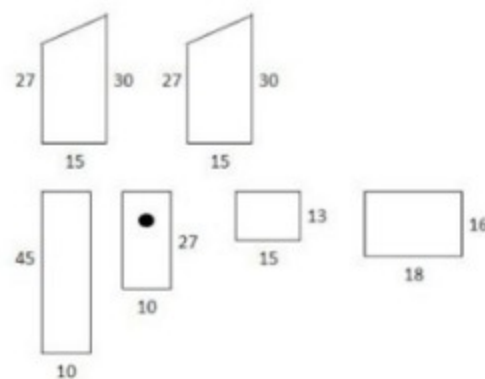
Se le mangiatoie si costruiscono in casa, è importante utilizzare materiali non tossici, quindi legno non trattato chimicamente e vernici all'acqua, facendo attenzione a usare colori mimetici con la natura, come il verde e il marrone.

Costruire una casetta nido tipo chiuso



È una casetta a sezione quadrata o rettangolare con foro d'ingresso di circa \varnothing 3 cm, ideale per diverse specie di uccelli. Si costruisce con tavole di abete:

- Retro - 45x10 cm
- Fronte - 27x10 cm
- 2xLato - 30x15 (lato lungo) 27x15 (lato corto)
- Fondo - 13x15
- Tetto - 16x18



Le tavole tagliate in misura possono essere fissate con le viti o con i chiodi; è utile che il tetto sia fissato con una piccola cerniera che consente l'apertura dall'alto per manutenzione e pulizia. Prima di fissare il fondo, forarlo con il trapano per consentire il drenaggio dell'acqua in caso di forti piogge.

Il lato frontale può essere quello più corto (come nella casetta in alto a sinistra) o quello più lungo (immagine a destra); nel secondo caso risulta più facilmente identificabile dagli uccelli, ma meno riparata dalle intemperie.

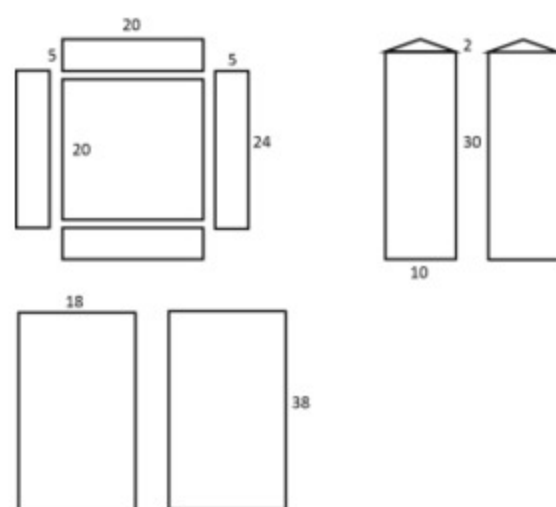
Un piccolo ramo fissato in un foro applicato 2 cm al di sotto del foro principale agevola l'ingresso degli uccelli. Il foro di \varnothing 3 cm è indicato per i passeri e le cinciallegre; se si preferisce ospitare soltanto le ciciarelle è necessario praticare un foro più piccolo, pari a circa \varnothing 2,5 cm.

Costruire una mangiatoia aperta



È una grande mangiatoia quadrata ideale per riparare dalle intemperie le sementi per gli uccelli. Si costruisce con tavole di abete:

- Base - 20x20 cm
- 2xbordo base lungo 24x5
- 2xbordo base corto 20x6
- 2xLato 30x10 con ritaglio h=2
- 2xtetto 18x38



Le tavole tagliate in misura possono essere fissate con le viti o con i chiodi. Forare il fondo 20x20 con il trapano per consentire il drenaggio dell'acqua in caso di forti piogge, quindi procedere all'assemblaggio in sequenza della base, dei lati ed infine del tetto sui lati obliqui della parte superiore dei lati 30x10. Per consentire l'aggancio di una catenella o una corda, atte ad appendere la mangiatoia, fissare ai lati, con le viti due placche metalliche forate. Riducendo o dimezzando le dimensioni della base, e in proporzione del lato e del tetto, si realizza una mangiatoia più piccola, destinata principalmente a passeri, verdoni e cinciallegre o ad uccelli di piccola taglia.

Ricordarsi di appendere le casette e le mangiatoie su un ramo ad altezza non facilmente raggiungibile da un gatto; l'altezza può variare dal tipo di mangiatoia, ma in genere si può partire da un metro e mezzo dal suolo fino ad arrivare ai tre metri. La posizione migliore è nelle vicinanze di una siepe, dove gli uccelli possono nascondersi per proteggersi e da dove partono per i loro voli esplorativi.